

Concluso ieri l'interrogatorio del maggiore imputato del delitto Martirano

Fenaroli stretto dalle contestazioni sulla polizza e i biglietti clandestini

Momento difficile per il geometra - Rinnovate le accuse ai cognati e la tesi che la vittima fosse ricattata da uno dei fratelli Luigi Martirano firmò la lettera per le assicurazioni? - L'imputato riconosce come suoi 8 degli 11 biglietti a Ghiani e Inzolia

Giovanni Fenaroli, assistendo nei giorni scorsi al processo contro i fratelli Martirano e contro i familiari della consorte assassinata, ha sparato ancora la querela e l'ultima giornata della sua deposizione al processo, che si celebra nell'aula della prima sezione della Corte d'Assise di Roma, è cominciata martedì con un nuovo esposto attaccato al cognato Luigi Martirano. Con un'ultima, tranquilla, serata di tentativi di emozione, il principale imputato del delitto ha approfittato del trascorrere della notte in carcere per un'ultima querela contro il fratello Luigi Martirano, accusandolo di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere. È stato accusato di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere.

La querela contro il fratello Luigi Martirano, accusandolo di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere. È stato accusato di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere.

Il processo Fenaroli è stato il più clamoroso del 1960. Il geometra Fenaroli, accusato di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere.

Il processo Fenaroli è stato il più clamoroso del 1960. Il geometra Fenaroli, accusato di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere.

Il processo Fenaroli è stato il più clamoroso del 1960. Il geometra Fenaroli, accusato di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere.

Il processo Fenaroli è stato il più clamoroso del 1960. Il geometra Fenaroli, accusato di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere.



Due momenti dell'interrogatorio di ieri di Giovanni Fenaroli, mentre esamina i biglietti che avrebbe inviato in carcere ai suoi colpevoli

Concluso l'interrogatorio di Fenaroli

Le cinque ore e dieci minuti della seduta di ieri al processo per l'assassinio di Maria Martirano sono state dedicate interamente alle contestazioni mosse dalla parte civile e dalla parte pubblica. Il giudice ha chiesto all'imputato di spiegare i motivi che lo spinsero ad accettare una polizza sulla vita della moglie per un importo di 150 milioni.

Il processo Fenaroli è stato il più clamoroso del 1960. Il geometra Fenaroli, accusato di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere.

Il processo Fenaroli è stato il più clamoroso del 1960. Il geometra Fenaroli, accusato di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere.

Il processo Fenaroli è stato il più clamoroso del 1960. Il geometra Fenaroli, accusato di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere.

Il processo Fenaroli è stato il più clamoroso del 1960. Il geometra Fenaroli, accusato di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere.

Il processo Fenaroli è stato il più clamoroso del 1960. Il geometra Fenaroli, accusato di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere.

Il processo Fenaroli è stato il più clamoroso del 1960. Il geometra Fenaroli, accusato di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere.

Il processo Fenaroli è stato il più clamoroso del 1960. Il geometra Fenaroli, accusato di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere.

Il processo Fenaroli è stato il più clamoroso del 1960. Il geometra Fenaroli, accusato di aver fatto sparare la vittima, Inzolia, il 15 febbraio 1958, al quale la sentenza di morte è stata pronunciata il 22 gennaio 1960. Fenaroli, che ha 41 anni, è un geometra di professione, da anni è in carcere e ha trascorso la maggior parte della sua vita in carcere.